

Codice A1816B

D.D. 12 ottobre 2021, n. 2910

**DEMANIO IDRICO FLUVIALE - CNPO448 - Rinnovo Concessione (Rep. 1922 del 20/07/2007) per mantenimento dell'occupazione area demaniale con guado carrabile sterrato sul corso d'acqua torrente Grana in località Tetto Bianco nel comune di Caraglio (CN)  
Richiedente: Tomatis Giacomo S.r.l. Approvazione schema di disciplinare.**



**ATTO DD 2910/A1816B/2021**

**DEL 12/10/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** DEMANIO IDRICO FLUVIALE – CNPO448 – Rinnovo Concessione (Rep. 1922 del 20/07/2007) per mantenimento dell'occupazione area demaniale con guado carrabile sterrato sul corso d'acqua torrente Grana in località Tetto Bianco nel comune di Caraglio (CN) Richiedente: Tomatis Giacomo S.r.l. Approvazione schema di disciplinare.

Premesso che:

- In data 11/04/2007 con nota Prot. 826/2007 l'AIPO ha rilasciato autorizzazione con annesse prescrizioni, alla realizzazione del guado di che trattasi;
- In data 23/07/2007, con D.D. n. 1232 è stata assentita alla Società La Passatore Costruzioni S.r.l. la Concessione Demaniale rubricata a Rep. n. 1922 del 20/7/2007, l'occupazione di area demaniale per guado carrabile sterrato, sul corso d'acqua torrente Grana in località Tetto Bianco nel comune di Caraglio (CN), di collegamento alle particelle individuate a Catasto al Foglio 29 - Mapp. 46-200 e strada adiacente al Foglio 30 Mapp. 203, (guado transitabile per mq. 810 e percorrenza mq 610) fino al 31/12/2012;
- In data 19/12/2012, con D.D. n. 3259 è stato concesso il rinnovo fino al 31-12-2021;

Cio' premesso, vista la comunicazione ricevuta in data 6/05/2021, ns. prot. n. 21499/A1816B, da parte della Società Tomatis Giacomo S.r.l., volta al rinnovo della concessione demaniale avanti citata unitamente agli elaborati grafici a firma dell'Ing. Onori Alì di Borgo San Dalmazzo e costituita da;

- *Documentazione fotografica*
- *Elaborato CTR*
- *Dichiarazione conformità opere*
- *Planimetria*
- *Relazione tecnica*

Visto che la concessione risulta in regola con i pagamenti dei canoni fino all'annualità 2020

compresa e che la sottoscrizione del disciplinare di rinnovo di concessione relativo alla Società Tomatis Giacomo S.r.l. è subordinato al versamento del canone 2021 e dell'integrazione al deposito cauzionale rispetto a quanto a suo tempo già versato;

Vista la dichiarazione rilasciata da Tecnico abilitato in data 1/07/2021 ed acquisita agli atti, che attesta la non modifica dello stato dei luoghi e del tipo d'uso e che non sono state apportate variazioni rispetto a quanto già a suo tempo concesso;

Tenuto conto che per quanto concerne gli aspetti idraulici, non essendo intervenute modifiche a quanto già autorizzato, possa ritenersi valida l'autorizzazione in data 11/04/2007, nota Prot. 826/2007 rilasciata dall'AIPO con annesse prescrizioni che si intendono integralmente richiamate e confermate con il presente provvedimento e alla quale sono aggiunte le ulteriori seguenti prescrizioni:

**1) Resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo, il guado oggetto della presente, tramite semplice comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori.**

*Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento che si renderanno necessarie, sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque, che differiscono dai criteri approvati con la precedente autorizzazione, dovranno essere autorizzate dallo scrivente Settore; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;*

*2) Il committente delle opere, dovrà comunicare a questo Settore l'inizio delle stesse corredato eventualmente da nuovi elaborati grafici in caso di variante rispetto a quanto approvato con la presente e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente, dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto presentato.*

*3) I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi.*

*4) Tutte le opere interessate dall'esecuzione dei lavori e di impedimento all'utilizzo del guado, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.*

*5) Durante la realizzazione delle opere e l'esecuzione dei lavori di manutenzione del guado non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua.*

*6) I lavori di rifacimento del guado nel corso della concessione demaniale, dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dell'autorizzazione concessa, a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento proposta. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovuti a causa di forza maggiore.*

*7) Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale altra*

*autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;*

*8) Vengano adottate adeguate misure gestionali di prevenzione per garantire le massime condizioni di efficienza funzionale del torrente Grana, nel tratto interessato (costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso).*

*9) Vengano adottate misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica incolumità precisando che **l'utilizzo del guado è limitato esclusivamente quando siano garantite le condizioni di sicurezza di attraversamento**; per garantire la chiusura degli accessi al guado, dovranno essere posizionate apposite sbarre su entrambe le sponde del torrente Grana;*

*10) Sia posata altresì, idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo dell'attraversamento in tali circostanze e contenente altresì l'avviso di **“Attenzione piene improvvise, in caso di piena, divieto di attraversamento del guado”**.*

*11) Garantire le condizioni di efficienza funzionale del guado e del tratto di corso d'acqua interessato (costante manutenzione, monitoraggio e controllo) intensificando l'attività di controllo già nella fase di Allerta Meteo Gialla e procedere alla chiusura del guado, dall'emissione dell'avviso meteo con criticità di Allerta Arancione.*

Vista lo schema di disciplinare allegata alla presente determinazione;

Considerato che occorre autorizzare l'occupazione ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rinnovo della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D. lgs. n. 112/1998 art. 86 e 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- L.R. 44/2000, art. 59;
- L.R. n. 20/2002 e s.m.i.;
- L.R. 12/2004 e s.m.i.;
- D.P.G.R. n. 14/R/2004 del 6/12/2004 e s.m.i.;
- L.R. 23/2008 art. 17;

*determina*

- 1) Di concedere alla Società La Passatore Costruzioni S.r.l. (CN) il rinnovo della Concessione Rep. n. 1922 del 20/7/2007, per il mantenimento dell'occupazione area demaniale con guado carrabile sterrato sul corso d'acqua torrente Grana in località Tetto Bianco nel comune di Caraglio (CN), guado transitabile per mq. 810 e percorrenza mq 610 e come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e agli atti del Settore che si restituiscono al richiedente, vistati da questo Settore.
- 2) Di precisare che tutte le prescrizioni contenute nella predetta autorizzazione in data 11/04/2007, nota Prot. 826/2007 rilasciata dall'AIPO, si intendono integralmente richiamate e confermate con il presente provvedimento e alla quale sono aggiunte le ulteriori prescrizioni in premessa citate.
- 3) Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 4) Di accordare la concessione a titolo precario di proroga, per la durata di anni 9 (nove) e fino alla scadenza del **31/12/2030**, a far data dalla firma del disciplinare di concessione proroga, che deve avvenire entro il termine di scadenza della concessione rilasciata, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare e nella presente.
- 5) Di stabilire che, il canone annuo fissato in Euro 2.584,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte e di richiedere il canone, l'integrazione alla cauzione e la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i..
- 6) Di dare atto che l'importo di Euro 2.584,00 a titolo di canone anno 2021 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021.
- 7) Di dare atto altresì, che l'importo della cauzione ammonta ad Euro 5.168,00 (definito nella misura di due annualità del canone), a cui va dedotto l'importo della cauzione prevista nel Disciplinare n. Rep. 1922 del 20/07/2007 pari ad €3.350,00 già versata e/o garantita da precedente polizza, purchè valida; l'eventuale differente somma o intera somma conseguente, sarà accertata sul capitolo 64730/2021 e impegnata sul capitolo 442030/2021;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico*

*Regionale di Cuneo*

**Concessione per rinnovo occupazione demaniale (Servitù) CN PO 448**

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per mantenimento dell'occupazione area demaniale con guado carrabile sterrato sul corso d'acqua torrente Grana in località Tetto Bianco nel comune di Caraglio (CN), di collegamento alle particelle individuate a Catasto al Foglio 29 - Mapp. 46-200 e strada adiacente al Foglio 30 – Mapp. 203, (guado transitabile per mq. 810 e percorrenza mq 610), ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i. di rinnovo a precedente Disciplinare Rep. 1922 del 20/07/2007.

**Richiedente: Tomatis Giacomo Srl**, con sede in ..... Via ..... P.IVA ..... nella persona del legale rappresentante Sig. ....residente a ..... (...) Via ..... n° ..... -COD.FISC.....

**Art. 1- Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale di rinnovo, per il mantenimento dell'occupazione dell'area demaniale con guado carrabile sterrato sul corso d'acqua torrente Grana in località Tetto Bianco nel comune di Caraglio (CN), di collegamento alle particelle individuate a Catasto al Foglio 29 - Mapp. 46-200 e strada adiacente al Foglio 30 – Mapp. 203, (guado transitabile per mq. 810 e percorrenza mq 610); come indicato negli elaborati grafici allegati all'istanza di rinnovo e di cui alla Determinazione per il rinnovo, N. .... del ....., agli atti del Settore.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

#### **Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.**

La Concessione per l'utilizzo del demanio idrico con servitù di cui all'art. 1, viene accordata con riferimento, ai soli fini idraulici, al parere idraulico favorevole rilasciato in data 11/04/2007 con nota Prot. 826/2007 dall'AIPO e prescrizioni aggiuntive di cui al successivo art. 4, al quale il Concessionario dovrà obbligatoriamente uniformarsi.

#### **Art. 3 – Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per anni nove e pertanto con scadenza al **31 dicembre 2030**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i..

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

#### **.Art. 4 – Obblighi del concessionario.**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i..

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

**Si richiamano altresì tutti gli adempimenti e le prescrizioni contenuta nella Determinazione N. .... del .....**, che si intendono integralmente riportate alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

#### **Art. 5 – Canone.**

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone annuo è fissato nella misura di **Euro € .....,00 (.....in lettere/00)**.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

#### **Art. 6 – Deposito cauzionale.**

Ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i., (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà privata è prevista la costituzione di un deposito cauzionale pari a n. 2 annualità ovvero **Euro € ..... (in lettere .....)** così costituita:

Euro ..... = garantita con polizza n..... del ..... rilasciata da ..... (Oppure)

Euro .....= versata in data .....

e/o Integrazione Cauzione per Euro .....= versata in data .....

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

**Art 7 – Spese per la concessione.**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8– Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

**Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso il Comune di ..... Via ..... n° ..... e si impegna a comunicare prontamente eventuali variazioni di sede alla Regione Piemonte. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive;

Cuneo in data, \_\_\_\_\_

Firma del concessionario \_\_\_\_\_ per l'Amministrazione concedente

Sig..... IL DIRIGENTE DI SETTORE

Arch. Graziano VOLPE)